



COMUNE DI LIMENA ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

NUOVE MISURE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO STAGIONE INVERNALE 2017-2018

Con ordinanza sindacale n° 7 del 24 ottobre 2017, il Comune di Limena ha recepito le misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico concordate a livello provinciale, regionale e dell'intero Bacino Padano.

Oltre alle consuete **limitazioni della circolazione** - in vigore su tutte le strade comunali **dal 6 novembre 2017 al 13 aprile 2018** - sono state introdotte nuove misure che normano, in particolare, l'utilizzo di impianti termici (stufe, caminetti e caldaie) alimentati a legna/pellet/cippato e la combustione dei residui agricoli da potatura, che recenti ricerche di settore hanno rilevato essere le principali fonti di inquinamento da PM 10 nelle nostre città, in aggiunta al traffico veicolare.

Attenzione agli avvisi sugli stati di allerta

Da quest'anno i cittadini riceveranno informazioni in tempo reale, attraverso i tabelloni elettronici attivi nel territorio e il sito internet del Comune, in merito al raggiungimento dei livelli di allerta per l'inquinamento da polveri sottili.

Sono stati definiti 2 livelli di allerta a livello regionale, che saranno attivati da ARPAV sulla base della valutazione di dati analitici e meteo: il **livello di allerta 1** scatta dopo 4 giorni consecutivi di superamento del limite per le polveri sottili PM10; dopo 10 giorni consecutivi di superamenti, entra in vigore il **livello di allerta 2**. Sarà sempre ARPAV a comunicare ai Comuni il rientro nello stato di non allerta.

Mentre il livello di allerta 1 comporterà una semplice informazione alla popolazione sul peggioramento della qualità dell'aria, l'allerta 2 farà scattare una serie di misure integrative riguardanti non solo le limitazioni della circolazione, ma anche il divieto di utilizzo di certe tipologie di impianti a legna/pellet/cippato e il divieto di effettuare combustioni di potature all'aperto.

Cosa cambia per l'utilizzo di stufe, caminetti e caldaie alimentati a legna/pellet?

Da dicembre di quest'anno scatterà il **divieto di installazione** di generatori di calore alimentati a biomassa legnosa (stufe, caminetti, caldaie a legna/pellet/cippato) **con classe di prestazione inferiore alle 3 stelle** e da dicembre del prossimo anno sarà obbligatorio installare impianti con prestazione non inferiore alle 4 stelle, come da disposizione regionale DGRV n° 1908/2016 (Il numero di stelle del generatore è dato dal costruttore che deve certificare le prestazioni ambientali dell'apparecchio venduto).

Da quest'anno, inoltre, in caso di raggiungimento del **livello di allerta 2** scatterà il **divieto di utilizzo** di generatori di calore domestici alimentati a legna/pellet/cippato aventi **prestazioni inferiori alla classe 3 stelle**, fino al rientro della situazione di allerta.

Si raccomanda comunque di limitare al massimo l'impiego di stufe e caminetti in presenza di sistemi di riscaldamento alternativi meno impattanti (GPL e metano).

Si raccomanda inoltre di verificare la pulizia delle canne fumarie e di bruciare solo legna secca vergine, senza altri materiali.

E per quanto riguarda la combustione dei residui da potatura in campagna?

Si precisa anzitutto che la normativa ambientale vigente consente la combustione di residui da potatura in area agricola esclusivamente per piccoli cumuli prodotti in loco, mentre al di fuori di queste condizioni si ricade nello smaltimento illecito di rifiuti.

Le nuove misure per contenere l'inquinamento da polveri sottili prevedono inoltre che, in caso di raggiungimento del **livello di allerta 2**, siano **vietati tutti i roghi**, senza alcuna eccezione, fino al rientro dell'allerta.

Si invita comunque la cittadinanza a evitare la pratica delle combustioni all'aperto per tutto il periodo invernale, ricordando che oltre all'emissione di polveri sottili, i roghi all'aperto sono una delle principali fonti di emissione di benzo(a)pirene, un composto cancerogeno.

Limitazioni della circolazione: le novità

Attenzione perché da questa stagione invernale, in caso di **allerta 2**, il **divieto di circolazione** varrà ininterrottamente **dalle 8:30 alle 18:30, tutti i giorni della settimana**, festivi compresi, fino al rientro dell'allerta. Il blocco riguarderà anche gli Euro 3 diesel!

Valgono ancora le consuete deroghe/eccezioni elencate nell'allegato A all'ordinanza sindacale 7/2017.

Altri consigli...

Le polveri sottili rappresentano un problema per la salute, soprattutto per bambini, anziani e persone affette da malattie cardio-respiratorie. Sono più a rischio, inoltre, le persone che passano molte ore all'aperto facendo attività fisica o lavori pesanti.

Durante la stagione fredda è preferibile:

- concentrare le attività all'aria aperta alle prime ore del pomeriggio e in luoghi distanti dai bordi delle strade
- aerare le abitazioni in tarda mattinata/primo pomeriggio, **evitando di lasciare aperte le finestre la mattina presto o la sera** (infatti, i valori delle polveri sottili sono massimi dalle prime ore della sera alle prime ore del mattino)
- ridurre le ore di funzionamento degli impianti di riscaldamento, impostando la temperatura a 19°, al fine di contenere l'inquinamento atmosferico